



Cooperativa Sociale K-pax
ONLUS



BILANCIO SOCIALE ANNO 2012



E siamo poi sicuri che dare ospitalità non significhi anche, e contemporaneamente, riceverne?

PREMESSA

Arrivata al quinto anno di attività la Cooperativa K-Pax si presenta radicalmente cambiata dalle nuove iniziative ed attività intraprese dopo quel 2011 che sembrava essere un anno “irripetibile”. Lo sforzo comune, di ogni operatore, è stato quello di riprogettare insieme e continuamente, non fermare quel moto che è vita, necessità e speranza. Dall’emergenza imposta all’urgenza di fare.

Nell’anno 2012 sono continuate le attività di accoglienza, integrazione, animazione e sensibilizzazione della comunità locale, mediazione linguistico-culturale, prevenzione e consulenza alla base del nostro operato; accanto nascono nuove idee, nuovi azzardi, nuovi progetti sulla scorta dei rischi assunti e dei risultati raccolti.

Questo bilancio vuole essere sintesi e premessa: sintesi del lavoro svolto, premessa degli sguardi futuri.

CHI SIAMO

INFORMAZIONI, ATTIVITA’ E PROGETTI DELLA COOPERATIVA

Cooperativa Sociale k-Pax Onlus

P. Iva e C.F. 03018010987

Sede legale/amministrativa: Breno (BS), Via XXVIII Aprile n. 7

Sede di Brescia: Brescia, Via della Rocca n. 14

Data inizio attività: 27/06/2008

Ente Gestore Centro SPRAR Breno (Bs), Iscritta al Registro Imprese di BRESCIA

C.F. e Partita Iva 03018010987, Iscritta al R.E.A. di BRESCIA al n. 498222, Cooperativa Mista Tipo A e B

N. iscrizione Albo società cooperative A192261, N. iscrizione Albo Regionale Cooperative Lombardia n. 1183

Iscritta con n. A/756/2012/BS Registro Nazionale Enti Immigrazione del Ministero Lavoro e Politiche Sociali D.P.R. 394/99

Iscritta Registro Nazionale Enti Presidenza Consiglio Ministri Dip. Pari Opportunità, Ministero Politiche Sociali art. 5 D.lgs n. 215/2003

La Cooperativa K-Pax è stata costituita il 27/06/2008 ed ha attualmente sede in Via XXVIII Aprile n. 7 in Breno. K-Pax nasce da una sfida di un gruppo di operatori e ospiti di strutture di prima e seconda accoglienza. La mission della Cooperativa è sostenere soggetti singoli e nuclei familiari in difficoltà socio-economica e relazionale, attraverso differenti azioni trasversali sviluppate sinergicamente dagli Enti e dai servizi del territorio.

Gli interventi sviluppati si pongono la finalità di prevenire percorsi di emarginazione sociale, promuovendo l’integrazione di soggetti in condizione di fragilità sociale: immigrati, donne sole e con minori, famiglie povere.

i principali interventi recenti riguardano le attività di:

- Accoglienza e tutela di richiedenti o titolari di protezione internazionale e umanitaria in ottemperanza al mandato SPRAR (Servizio di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati);
- Promozione dell’housing sociale per categorie deboli, con particolare attenzione ai richiedenti o titolari di protezione internazionale e umanitaria;
- Promozione dell’integrazione sociale e culturale dei cittadini stranieri;
- Formazione, prevenzione e consulenza;

- Iniziative e servizi di accoglienza e assistenza;
- Sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali;
- Microaccoglienza diffusa per richiedenti protezione internazionale giunti in seguito alla c.d. "Emergenza Nord Africa".

LO SPRAR

La Cooperativa Sociale K-Pax Onlus è ente gestore dello SPRAR (Servizio di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) e, in collaborazione con altre realtà del privato sociale, ha avviato diverse progettualità per l'accoglienza e l'integrazione di beneficiari di protezione internazionale e richiedenti asilo. Nell'ambito dello SPRAR vengono offerti i seguenti servizi a richiedenti asilo e beneficiari di protezione internazionale: Accoglienza, integrazione, inserimento socio-economico dei beneficiari attraverso accompagnamento verso l'autonomia lavorativa (attivazione borse lavoro, ricerca impiego..); supporto nella ricerca alloggio ai fini dell'autonomia abitativa, accompagnamento e sostegno socio-sanitario, gestione di corsi di alfabetizzazione, attività di socializzazione.

Nel corso dell'anno 2012 la Cooperativa ha accolto e inserito nel progetto SPRAR 30 richiedenti/titolari di protezione nazionale o internazionale.

LE PROGETTAZIONI EUROPEE

La Cooperativa ha avuto ed ha tutt'ora in atto varie progettazioni Europee, sia in qualità di Ente Capofila che di Partner di Progetto.

PROGETTO S.T.I.R.V. (Servizio Territoriale Integrazione Rifugiati Vulnerabili) FER annualità 2009.

I beneficiari di questo progetto sono state 30 persone vulnerabili titolari di protezione internazionale, vittime di violenza e tortura (uomini e donne), portatori di disagio mentale e minori non accompagnati.

Il progetto è nato dalla necessità di creare percorsi specifici di accompagnamento che contemplino da un lato il supporto nelle attività quotidiane volte all'integrazione sul territorio e dall'altro l'individuazione di percorsi terapeutici. A seguito di un incontro preliminare di conoscenza viene stabilito e concordato con l'utente un progetto volto all'autonomia e alla riabilitazione. Per lo sviluppo del percorso individualizzato ogni utente è stato affiancato da un operatore, detto case-manager, il quale ha accompagnato l'utente nelle varie fasi progettuali.

PROGETTO ABITARE GLI AFFETTI, FER annualità 2009

Progetto nel quale la Cooperativa K-Pax ricopriva il ruolo di partner. Rivolto a nuclei monoparentali rifugiati, in particolare donne sole con minori. I servizi erogati sono stati diversi, dall'orientamento e ricerca lavoro, promozione di percorsi formativi, all'intermediazione per la ricerca alloggio fino all'individuazione di percorsi individuali di cura e sostegno psicologico tramite specialisti.

PROGETTO DIVERSAMENTE, FER annualità 2010

Rivolto a richiedenti/titolari di protezione internazionale portatori di disagio mentale.

A seguito di una presa in carico tempestiva e specialistica dei destinatari si è proceduto con un orientamento attraverso accompagnamenti personalizzati e il potenziamento della mediazione linguistico – culturale; una serie di percorsi di cura individualizzati basati su un approccio olistico

alla persona: dalla realizzazione di laboratori teatrali, musicali, artigiani e sportivi, a corsi di alfabetizzazione modulati in base alle problematiche cognitive e di attenzione specifiche, alla copertura spese sanitarie non fornite interamente dal SSN fino alla Definizione o rafforzamento di accordi e protocolli per la presa in carico integrata e unitaria dei destinatari.

PROGETTO ARTIGIANI DI SE STESSI, FER annualità 2011

Ha inteso promuovere e realizzare l'integrazione socio-economica dei richiedenti/titolari di protezione internazionale attraverso la realizzazione di percorsi individuali e personalizzati, supportando tali azioni anche con interventi a carattere culturale e sociale attraverso diversi servizi studiati ad hoc per il beneficiario quali: orientamento, formazione professionale e tirocini formativi; ricerca di soluzioni innovative per le attività artigianali, sostegno alla locazione di alloggi; assistenza amministrativa e legale.

ALTRE PROGETTAZIONI

La Cooperativa progetta in diversi ambiti partecipando a bandi diversi per ampliare la propria rete di servizi. Tra i più recenti e rilevanti:

FAI- FONDO ACCOMPAGNAMENTO E INTEGRAZIONE ANNUALITÀ 2010 E 2012

Progetto finanziato dall'ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia), attraverso le risorse Statali del fondo 8x1000, finalizzato all'erogazione di attività per l'integrazione socio economica ed abitativa di richiedenti asilo e beneficiari di protezione internazionale. Il progetto ha realizzato diverse attività in quattro aree di intervento: casa, lavoro, formazione e tempo libero.

LA CITTA' DI EUFEMIA ANNUALITÀ 2010 – 2012

Progetto co-finanziato dalla Fondazione Cariplo, nel quale la Cooperativa k-Pax ha svolto il ruolo di partner. Rivolto a beneficiari di protezione internazionale. Tale progetto ha attivato percorsi di seconda accoglienza, elaborando progetti individualizzati della durata standard di 3 o 4 mesi nei quali sono stati offerti diversi servizi: dal collocamento in alloggio di seconda accoglienza o contributo affitto al supporto ricerca lavoro e formazione.

NAUSICAA ANNUALITÀ 2011 – 2012

Progetto finanziato dalla Fondazione Cariplo. I destinatari sono stati rifugiati politici o beneficiari di protezione sussidiaria o umanitaria già inseriti nella rete SPRAR.

Tramite questo progetto si è inteso informare e sensibilizzare la comunità locale al tema del rifugio politico tramite incontri pubblici rivolti alle scuole e alla cittadinanza. Per poi procedere verso la promozione di percorsi di autonomia dei beneficiari. Sono state attivate una serie di azioni, dall'aggiornamento del bilancio delle competenze e del Curriculum Vitae all'attivazione di consulenza per la ricerca lavoro. Si utilizza lo strumento della Borsa Lavoro/Tirocinio Formativo per avviare concretamente l'accesso al mondo del lavoro. Mentre l'autonomia abitativa è stata promossa tramite lo strumento innovativo dell'Affido familiare- abitativo. Famiglie residenti sul territorio hanno messo a disposizione uno spazio personale di residenza (una camera) e la propria disponibilità ad assistere il rifugiato nelle normali incombenze quotidiane. Questo modello abitativo supera la dimensione del centro di accoglienza e degli appartamenti riservati, che spesso costituiscono un freno alle relazioni esterne dei rifugiati e beneficiari di protezione. L'affido abitativo inserisce il rifugiato in un contesto relazionale stabile e contribuisce alla sua integrazione nel tessuto sociale più ampio. Il periodo di affido è risultato variabile, al termine del quale le famiglie e i rifugiati hanno potuto proseguire autonomamente il rapporto di reciproca

collaborazione ed assistenza. Ogni famiglia ha ricevuto a titolo di copertura delle spese d'affitto un rimborso mensile e generi alimentari.

PROGETTO FAI - HOUSING SOCIALE ANNUALITÀ 2010 E 2012

Progetto finanziato dalla Fondazione Comunità Bresciana.

Il bisogno cui il progetto di housing sociale ha inteso rispondere è quello di un sostegno e di una mediazione di garanzia per l'accesso al mercato degli alloggi da parte di cittadini in situazione di svantaggio e in fase di integrazione sociale. L'intervento ha voluto fornire una risposta concreta al fabbisogno abitativo ed alle difficoltà d'integrazione socio-culturale dei soggetti deboli e in condizione di emarginazione, in considerazione anche del notevole aumento della presenza di immigrati e di famiglie straniere nel territorio. Il progetto si è proposto di realizzare un servizio di accompagnamento per soggetti fragili, promuovendo iniziative che facilitano rapidamente la transizione da strutture di prima accoglienza (emergenza) ad alloggi "protetti" (seconda accoglienza), ordinari e definitivi.

Il progetto, pilota e innovativo per il comprensorio della Valle Camonica, ha promosso un intervento di housing sociale attraverso l'istituzione di un servizio di intermediazione e di garanzia per l'accesso alla casa, il coinvolgimento dei gruppi di volontariato locale e la condivisione con gli Enti Locali e le organizzazioni del privato sociale.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Oltre ai corsi di alfabetizzazione alla lingua italiana organizzati in biblioteche o spazi messi a disposizione dai Comuni pensati ad hoc per gli ospiti della Cooperativa e spesso aperti alla popolazione locale, dall'anno 2012 si sono avviati una serie di laboratori pratici e didattici in uno spazio dedicato e gestito da diversi maestri d'arte in collaborazione con gli operatori della Cooperativa. Nella struttura su due piani a Civate Camuno denominata CASA ALICE artigiani locali e operatori sociali hanno costruito dei percorsi di inclusione sociale attraverso l'insegnamento di arti e mestieri quali: posa dei laminati, lavorazione del legno, restyling mobili, sartoria e pelletteria.

L'EMERGENZA NORD AFRICA E LA RISPOSTA DELLA MICROACCOGLIENZA DIFFUSA

Dalla fine di giugno 2011 in Provincia di Brescia sono stati ospitati più di 300 profughi richiedenti asilo, di questi 232 inseriti nel distretto di Valle Camonica- Sebino. Questi numeri non hanno rispettato il principio di equa distribuzione ipotizzato a livello nazionale, concentrando la maggioranza delle presenze in un'unica zona e affidando l'accoglienza a strutture private rivelatosi fin da subito non idonee. Situazioni particolarmente disagiate si sono evidenziate nelle località montane di Valpalot e Monte Campione (rispettivamente 1200 e 1800 slm). Entrambe le strutture erano totalmente affidate a privati, isolate e prive di servizi minimi. La cooperativa K-Pax con il progetto Accoglienza Diffusa ha inteso trasferire e accogliere in maniera più idonea i profughi ospitati nelle strutture private. L'Accordo territoriale Enti Solidali per l'accoglienza dei profughi in Valle Camonica, che ha dato vita al progetto, è stato firmato da 11 Comuni (Edolo, Sellero, Capo di Ponte, Cerveno, Breno, Malegno, Berzo Inferiore, Esine, Artogne, Piancamuno e Pisogne) con la

spinta e la coordinazione della Comunità Montana, dell'ASL locale, della CGIL e la collaborazione con il Terzo Settore bresciano. Grazie a questa ampia mobilitazione dal 4 ottobre 2011 i profughi hanno iniziato a scendere dai siti isolati e poco idonei all'accoglienza, in piccoli gruppi, e sono stati accolti in vari Comuni sul territorio. Tramite questo progetto, in due anni, oltre un centinaio di richiedenti protezione internazionale arrivati sul territorio bresciano durante la c.d. Emergenza Nord Africa hanno usufruito di servizi legali e sociali di accoglienza, integrazione e ricerca alloggio e lavoro erogati dalla Cooperativa. Per tutto il 2012 il progetto di accoglienza è continuato in Valle per sessanta ragazzi, seguendo percorsi individuali di integrazione sociale, lavorativa e abitativa.

SENSIBILIZZAZIONE E ANIMAZIONE DELLE COMUNITA' LOCALI

La Cooperativa ha partecipato attivamente alle iniziative culturali locali e promuove diverse attività, a titolo esemplificativo le più rilevanti:

CINEFORUM

Diverse serate a tema e un ciclo di incontri dal titolo VIAGGIARE NON E' REATO ideato e realizzato in collaborazione con la Sala della Comunità di Esine. Proiezioni, dibattiti e discussioni con autori e testimoni sul tema del viaggio tra le due sponde del Mediterraneo.

SPORT

Continuano i sabati di allenamento e gioco nei diversi campi da calcio per i ragazzi ospiti delle strutture d'accoglienza. Dal 2012 si consolidano i rapporti con diverse realtà sportive della Valle tramite quadrangolari e tornei antirazzisti, giornate e manifestazioni sportive dedicate all'integrazione fuori e dentro il campo da gioco.

INTERVENTI NELLE SCUOLE

Tra il 2011 e il 2012 sono stati realizzati diversi incontri negli Istituti di zona, dalle scuole primarie ai Licei per portare la testimonianza dei rifugiati o richiedenti protezione internazionale insieme agli operatori del settore e introdurre il tema dell'Asilo Politico all'interno delle scuole con lo scopo di aumentare consapevolezza e conoscenza della materia.

Un esempio di progetto articolato in questa direzione è IL COLORE DEGLI ALTRI, dove gli alunni delle scuole secondarie inferiori di Angolo e Malegno a seguito degli incontri sopra descritti hanno prodotto una serie di disegni raccolti in una mostra riproposta in diverse manifestazioni locali.

ABBRACCIAMONDO, festival multiculturale della durata di un mese arrivato a giugno 2012 alla sua sesta edizione:

Il Festival Abbracciamondo prende l'avvio nel 2007 come naturale e colorata evoluzione della Festa interculturale, nata nel 2000 presso il Comune di Malegno. Il Festival è un evento culturale unico nel quale cittadini stranieri ed italiani possono incontrarsi e conoscersi reciprocamente, attraverso cibi e sapori tipici, prodotti artigianali, musiche e balli tradizionali, spettacoli teatrali e mostre fotografiche.

WORLD WIDE WEB

In questo ambito sono inseribili le numerose attività di informazione e comunicazione che la Cooperativa promuove attraverso il proprio sito costantemente aggiornato, dalla rassegna stampa alla redazione di una newsletter mensile, oltre alla gestione di un canale Vimeo e social network (facebook e twitter) per comunicare con chi vuole interfacciarsi a questa realtà.

L'ORGANIZZAZIONE

I SOCI E GLI OPERATORI, LA RETE DI RIFERIMENTO E L'ORGANIGRAMMA

SOCI

La Cooperativa K-PAX riunisce tra i suoi soci fondatori e lavoratori, operatori e ex ospiti della struttura SPRAR.

Tra i fondatori i nomi stranieri, compagni di viaggio in questa realtà, ospiti ormai integrati, ormai italiani ma ancora legati e sensibili alla condizione di rifugiato lontano dalla propria terra ma grato a chi lo ha accolto.

Su 12 operatori della Cooperativa sei sono anche soci, e tre soci fondatori.

PROFILI PROFESSIONALI DEGLI OPERATORI

OPERATORE	Informazioni professionali
1	Educatore Professionale, Laurea in Scienze dell'Educazione, formazione secondaria varia sulla gestione dei servizi sociali e dell'immigrazione, formazione come operatore legale in materia di asilo e immigrazione, dieci anni di esperienza nel settore asilo/immigrazione.
2	Operatore sociale, Laureando in Filosofia indirizzo psico-pedagogico, formazione secondaria sulla gestione dei servizi per l'immigrazione e l'asilo, sette anni di esperienza nel settore asilo/immigrazione.
3	Consulente psico-pedagogico, Laurea in Filosofia indirizzo psico-pedagogico, counsellor interculturale per adulti, formatore per minori e adulti, formazione secondaria varia sul counselling per adulti, sull'immigrazione/intercultura, dieci anni di esperienza nel settore asilo/immigrazione.
4	Operatore Socio-sanitario, formazione socio-sanitaria di base, formazione secondaria sull'assistenza specializzata per disabili, sull'immigrazione-emarginazione, quattro anni di esperienza nel settore asilo/immigrazione.
5	Educatrice professionale, Laureata in scienze dell'educazione e specializzata in Consulenza pedagogica e ricerca educativa, quattro anni di esperienza nel settore asilo/immigrazione, particolari mansioni di collegamento col mondo del lavoro e di sostegno alle progettazioni e rendicontazioni.

6	Operatore specializzato in organizzazione logistica e attività formative e ricreative.
7	Operatore sociale con formazione all'estero, specializzato in mediazione linguistica area inglese.
8	Operatore sociale, ex ospite SPRAR, due anni di esperienza precedente come volontario per l'assistenza delle persone e la gestione della struttura abitativa.
9	Operatrice laurea triennale in scienze dell'educazione, laureanda in Diritti dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale, con mansioni accessorie di addetta stampa e comunicazione.
10	Operatrice sociale, mediatrice linguistico culturale specializzata in lingue Hindi e Urdu, con mansioni accessorie di rendicontazione e progettazione.
11	Operatrice laureata in economia, specializzata in gestione aziendale del terzo settore - no profit, con mansioni di gestione progetti.
12	Operatore sociale laureato in Scienze e tecniche psicologiche delle relazioni interpersonali e delle organizzazioni sociali.

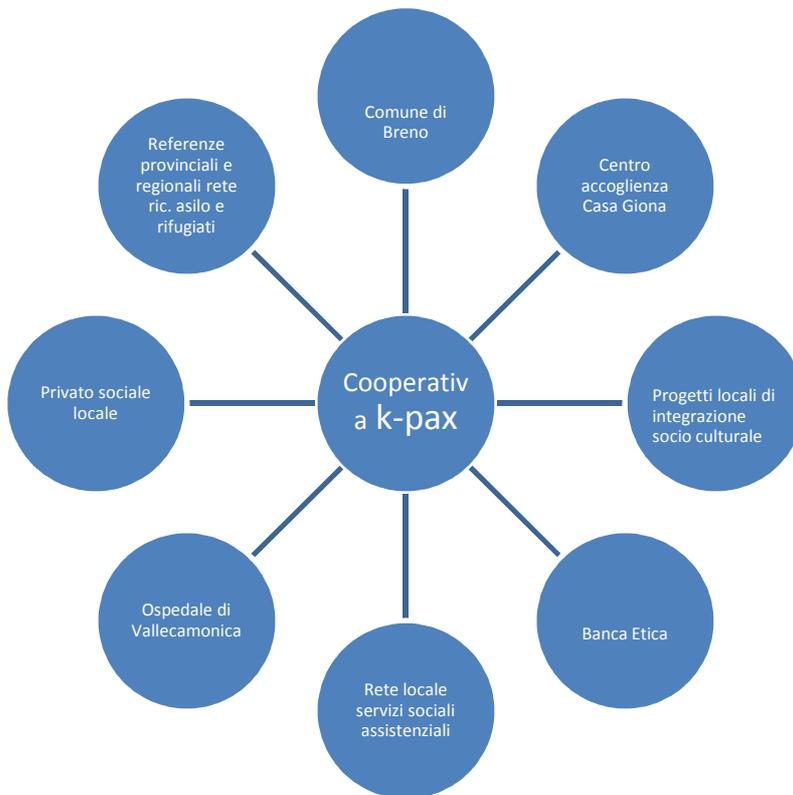
ORGANIGRAMMA

La struttura, pur differenziata nei livelli di responsabilità, sottende un approccio di continua condivisione di intenti e strategie attraverso diversi gruppi di lavoro:



RETE MINIMA DI RIFERIMENTO

La rete locale:



La Rete si integra e si estende con altri soggetti:

Ministero dell'Interno
Commissione Europea
Associazione ADL a Zavidovici Onlus
Consorzio Studi e Servizi per l'Immigrazione (CSSI)
Ufficio per l'integrazione e la cittadinanza del Comune di Brescia
Associazione Comuni Bresciani (ACB)
Centro Migranti della Diocesi di Brescia;
Servizi Immigrati e rifugiati delle Organizzazioni Sindacali;
Confcooperative – Brescia
Unione Provinciale Artigiani Brescia
Servizio di medicina internazionale dell'ASL di Brescia
Centro di Formazione Professionale della Provincia di Brescia
Centro Territoriale per la Formazione degli Adulti
ACLI-Brescia
Medici Senza Frontiere – Brescia
La rete Asilo Lombardia

rete specialistica nazionale:

Associazione ADL a Zavidovici Onlus – Brescia(ente capofila)
Cooperativa K-pax -Breno– Brescia

*ICS Consorzio Italiano di Solidarietà, Ufficio Rifugiati Onlus - Trieste. CIAC Onlus (Centro Immigrazione Asilo Cooperazione Internazionale di Parma e Provincia)- PARMA
Società Cooperativa Sociale Camelot a r.l. - Ferrara
Nuova Ricerca Agenzia Res Coop Soc. a r.l. - Porto San Giorgio (Fermo)
Aelle Il Punto Società Cooperativa Sociale - Roma
ONLUS - ASSOPACE AURUNCA, ASSOC. PER LA PACE - Sessa Aurunca (Caserta)
Parsec Coop. Sociale a r.l. Onlus- Roma*

La Cooperativa K-Pax partecipa attivamente alla Rete Asilo Lombardia, per il coordinamento degli enti di tutela e gestori dei progetti per rifugiati politici e richiedenti protezione internazionale.

FINANZA ETICA

Una scelta di eticità integrale

Il piano finanziario della cooperativa K-Pax si appoggia integralmente sul sistema finanziario etico partecipando come consociata alle attività connesse. Tutte le operazioni economiche transitano e transiteranno presso questo genere di finanza.

In particolare intercorrono rapporti economici e deposito presso la **BANCA POPOLARE ETICA - AGENZIA DI BRESCIA**

Raccolta 5 x 1000

Abbiamo proseguito la raccolta del cinque per mille, cercando di stimolare attraverso immagini e loghi la vicinanza a questa realtà ancora in movimento.

Ecco il nostro volantino:



La tua dichiarazione dei redditi quest'anno potrà contribuire ad aiutare la Cooperativa Sociale **K-Pax Onlus**, innovativa realtà costituita da giovani operatori sociali della Valle Camonica. **K-Pax Onlus** si occupa di accoglienza ed integrazione di richiedenti asilo, rifugiati e persone vittime di tortura, fuggite da contesti di guerra e di violazione dei diritti umani, rischiando la vita nell'attraversata del deserto e del mediterraneo. Non ti stiamo chiedendo un'ulteriore donazione ma semplicemente di destinare quella parte di imposte che devi allo Stato, ma alla quale questo rinuncia, a favore della nostra Cooperativa Sociale.

13. Alcuni dati di bilancio confrontati con gli anni passati

STATO PATRIMONIALE SINTETICO / Attivo

	31/12/2012	31/12/2011	Diff.	Diff. %	31/12/2010	Diff.	Diff. %
Crediti verso soci	0	0	0		0	0	
Immobilizzazioni	146.584	128.945	17.639	13,7%	16.477	130.107	789,6%
Materiali	143.561	128.420	15.141	11,8%	15.952	127.609	800,0%
Finanziarie	3.023	525	2.498	475,8%	525	2.498	475,8%
Attivo Circolante	582.912	159.950	422.962	264,4%	61.343	521.569	850,3%
Crediti	473.710	113.874	359.836	316,0%	42.590	431.120	1012,3%
di cui Crediti a breve termine	455.027	111.201	343.826	309,2%	42.590	412.437	968,4%
di cui Crediti a m/l termine	18.683	2.673	16.010	599,0%	0	18.683	
Attività finanziarie	0	0	0		0	0	
Disponibilità liquide	109.202	46.076	63.126	137,0%	18.753	90.449	482,3%
Ratei e risconti attivi	859	79.602	-78.743	-98,9%	348	511	146,8%
Totale attivo	730.355	368.497	361.858	98,2%	78.168	652.187	834,3%

STATO PATRIMONIALE SINTETICO / Passivo

	31/12/2012	31/12/2011	Diff.	Diff. %	31/12/2010	Diff.	Diff. %
Patrimonio netto	244.654	80.471	164.183	204,0%	26.887	217.767	809,9%
Capitale sociale	25.100	900	24.200	2688,9%	1.000	24.100	2410,0%
Totale riserve di Patrimonio Netto	77.956	25.748	52.208	202,8%	21.274	56.682	266,4%
Utile (perdita) dell'esercizio	141.598	53.823	87.775	163,1%	4.613	136.985	2969,5%
Fondo rischi e oneri	40.000	0	40.000		0	40.000	
TFR	6.166	4.754	1.412	29,7%	2.997	3.169	105,7%
Debiti	267.864	250.771	17.093	6,8%	20.973	246.891	1177,2%
di cui Debiti a breve termine	179.959	159.099	20.860	13,1%	20.973	158.986	758,1%
di cui Debiti a lungo termine	87.905	91.672	-3.767	-4,1%	0	87.905	
Ratei e risconti passivi	171.671	32.501	139.170	428,2%	27.311	144.360	528,6%
Totale passivo	730.355	368.497	361.858	98,2%	78.168	652.187	834,3%

CONTO ECONOMICO

	31/12/2012	31/12/2011	Diff.	Diff. %	31/12/2010	Diff.	Diff. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.112.926	496.023	616.903	124,4%	165.040	947.886	574,3%
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	840.716	258.742	581.974	224,9%	36.117	804.599	2227,8%
5) Altri ricavi e proventi	272.210	237.281	34.929	14,7%	128.923	143.287	111,1%
Contributi in conto esercizio	259.978	228.325	31.653	13,9%	128.731	131.247	102,0%
Ricavi e proventi diversi	12.232	8.956	3.276	36,6%	192	12.040	6270,8%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	965.726	451.209	514.517	114,0%	161.419	804.307	498,3%
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	100.428	59.264	41.164	69,5%	23.664	76.764	324,4%
7) Costi per servizi	593.299	292.670	300.629	102,7%	86.763	506.536	583,8%
8) Costi per godimento di beni di terzi	66.178	25.683	40.495	157,7%	12.350	53.828	435,9%
9) Costi per il personale	144.417	47.066	97.351	206,8%	33.476	110.941	331,4%

a)	Salari e stipendi	83.131	26.404	56.727	214,8%	24.326	58.805	241,7%
b)	Oneri sociali	20.958	7.073	13.885	196,3%	6.913	14.045	203,2%
c)	Trattamento di fine rapporto	4.923	1.770	3.153	178,1%	1.697	3.226	190,1%
e)	Altri costi per il personale	35.405	11.819	23.586	199,6%	540	34.865	6456,5%
10)	Ammortamenti e svalutazioni	10.536	5.394	5.142	95,3%	2.551	7.985	313,0%
a)	Ammortamento delle imm. immateriali	0	0	0		0	0	
b)	Ammortamento delle imm. materiali	10.536	5.394	5.142	95,3%	2.551	7.985	313,0%
12)	Accantonamenti per rischi	2.196	0	2.196		0	2.196	
13)	Altri accantonamenti	40.000	0	40.000		0	40.000	
14)	Oneri diversi di gestione	8.672	21.132	-12.460	-59,0%	2.615	6.057	231,6%
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	147.200	44.814	102.386	228,5%	3.621	143.579	3965,2%
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-10.157	-6.191	-3.966	64,1%	-2.434	-7.723	317,3%
15)	Proventi da partecipazioni	0	0	0		0	0	
16)	Altri proventi finanziari	0	6	-6	-100,0%	1	-1	-100,0%
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	-10.157	-6.197	-3.960	63,9%	-2.435	-7.722	317,1%
	Verso altre imprese	-10.157	-6.197	-3.960	63,9%	-2.435	-7.722	317,1%
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	5.698	15.886	-10.188	-64,1%	3.500	2.198	62,8%
20)	Proventi straordinari	7.424	15.886	-8.462	-53,3%	3.500	3.924	112,1%
	Altri proventi straordinari	7.424	15.886	-8.462	-53,3%	3.500	3.924	112,1%
21)	Oneri straordinari	-1.726	0	-1.726		0	-1.726	
	Altri oneri straordinari	-1.726	0	-1.726		0	-1.726	
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	142.741	54.509	88.232	161,9%	4.687	138.054	2945,5%
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio,	1.143	686	457	66,6%	74	1.069	1444,6%
	Imposte correnti sul reddito d'esercizio	1.143	686	457	66,6%	74	1.069	1444,6%
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	141.598	53.823	87.775	163,1%	4.613	136.985	2969,5%

(Le differenze e le differenze percentuali sono calcolate rispetto all'esercizio al 31/12/2012)

CONCLUSIONI

La velocità del cambiamento continua a dare spinte ed energia, la stessa che va poi impiegata nella realizzazione dei progetti ideati, abbozzati e proposti con tanto entusiasmo.

Nulla di tutto ciò sarebbe possibile senza l'ottima rete di volontari, amici e collaboratori che sono colonna portante di questa struttura che continua a crescere.

K-Pax è cresciuta e continuerà anche l'anno prossimo.

Grazie a tutti/e